

L'ANNUNCIO DEL MIUR

# Latino al Classico E allo Scientifico c'è matematica

● Scelte le materie della Maturità  
 Studenti sollevati: «Niente fisica»  
 Gli esami partiranno il 21 giugno

«**N**o panic», niente panico, è questo l'hashtag che il ministero dell'Istruzione aveva coniato in mattinata per rassicurare gli studenti, agitati sui social in attesa delle materie della Maturità. Il panico si è alleviato soltanto alle due di ieri pomeriggio quando gli studenti dello Scientifico hanno appreso la loro «sorte»: non ci sarà la temutissima fisica in seconda prova, dovranno sostenere invece la prova di matematica, che magari alla fine non sarà nemmeno più facile ma che a scatola chiusa fa molta meno paura. Al Classico si conferma l'alternanza tra greco e latino: dopo la versione di Isocrate dello scorso giugno, torna il latino. La scelta, quest'anno, è stata annunciata dal ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli con un video postato su Facebook. Tra gli altri istituti, il compito di economia aziendale attende i maturandi dell'indirizzo «Amministrazione, Finanza e Marketing» degli istituti tecnici, la prova di tecniche professionali dei servizi commerciali per gli studenti che frequentano l'indirizzo «Servizi commerciali» dei professionali, spazio alla lingua straniera 1 al Linguistico, tecniche della danza al Coreutico.

**LE REAZIONI** Soddisfatta la maggior parte degli studenti. Stando ai dati pubblicati da Skuola.net il gradimento dei maturandi dello Scientifico raggiunge il 57%. I commenti social che ringraziano il ministro Fedeli sanno di sospiro di sollievo: «Fedeli santa donna», «Grazie Miur, ti amo», «raga l'abbiamo scampata», per citarne alcuni. Ma nel complesso c'è anche un 63% che si dice sorpreso dalle decisioni del Miur. «La scelta delle materie ha tenuto conto del percorso scolastico che avete affrontato — informa la Fedeli in un messaggio agli studenti —. Sono sicura che con impegno e dedizione e con la guida sapiente delle vostre e dei vostri docenti affronterete questa prova nel migliore dei modi possibili». La Maturità inizierà mercoledì 21 giugno con la prova di italiano. Il giorno dopo tocca alla seconda prova scritta: quest'anno la prima è affidata a commissari esterni, la seconda a quelli interni. Poi qualche giorno di riposo e scocca l'ora del quizzone: fino a cinque materie. Infine l'orale. Dovrebbe essere l'ultima volta della Maturità come la conosciamo: dal 2018, se approvata dal Parlamento, entrerà in vigore la riforma che prevede l'addio alla terza prova e l'ammissione con la media del 6 al posto della sufficienza in tutte le materie.

